

FESTIVAL UNCOOL 2009 ???

La pubblicità cantonale grigionese per la cultura – che si chiama grigioniCULTURA – ha pubblicato un libretto, sulla copertina si trova l'animale di stemma dei Grigioni, lo stambecco maschile montato in un paese roccioso e focoso. Questa insegna mette in scena una visione oscura, precedente allo smontaggio dei lumi culturali nei grigioni: FLIMS KLANG di Matthias Ziegler e adesso presumibilmente il festival UNCOOL 2009 a Poschiavo... A cosa serve una pubblicità per la cultura se la cultura non prende più luogo a causa di sovvenzioni mancanti e dello sponsoring magro? Dove si trova la solidarietà con le belle arti, con la musica, con i tanti impresari culturali che riempiono il termine vuoto della “cultura per se” con vita?

Musica? Sì, musica è la lingua universale che ognuno capisce. Il suono è molteplice, spesso familiare, delle volte è sorprendente – Lei sapeva che la terra canta in suoni molto bassi?¹ E alcuni dei suoi abitanti si dedicano alla ricerca del suono, alle armonie o disarmonie, alle combinazioni facili o esigenti del materiale acustico, hanno costruito degli strumenti che Lei neanche li conosce i nomi, hanno composto delle melodie che Lei non li ha mai sentiti. E pure rigetta gli sforzi di una minoranza che avanza nelle sfere piuttosto non materialistiche e spirituali. Perché? Difficile da indovinare, ma sembra che è l'ambizione avida per il possesso di un pezzo di carta stampata che è attribuito più valore che un ricordo musicale indimenticabile.

Carta stampata? Il denaro! Le banconote sono disegnate artisticamente e più o meno sicure di falsificazioni, altro denaro invece appare semplicemente con l'intestazione della banca e numeri che significano ricchezza. Numeri di tante cifre che da un momento all'altro aumentano o diminuiscono il loro valore nella lotteria della borsa, nero su bianco solo una promessa in forma di una cifra senza significato salvo che viene scambiato per un valore fuggitivo come qualcosa da mangiare, un vestito, un veicolo, un tetto sopra la testa oppure musica che oscilla nell'anima...

Come agisce il denaro? La società è un organismo. Il denaro nell'organismo sociale ha la stessa funzione come il sangue nel corpo. Il sangue nutre tutte le cellule – e se non dovrebbe arrivare ad alcune cellule, è difficile che loro riescano a sopravvivere... Se il denaro arriva a tutti gli individui il rifornimento della collettività dell'organismo sociale è assicurato. Altrimenti si potrebbe dire che l'organismo sociale muore dove il rifornimento del denaro non arriva. Ma prima di morire

¹ Da leggere da <http://www.spiegel.de/wissenschaft/natur/0,1518,597648,00.html>

si vede una serie di sintomi di deficienza che tra l'altro portano agli eccessi e sono collegati con emozioni di discriminazione, d'inferiorità, d'ansia esistenziale, della fame, della trasandata, delle rivolte. Quali sarebbero i sintomi, la deficienza del denaro è fra l'altro responsabile. Chi non ha soldi a disposizione, non si può nutrire, non riesce a comprare qualche cosa, non riesce a partecipare al processo economico e sociale. Significa anche il fallimento del capitalismo del denaro quando il potenziale economico è sfruttato solo parzialmente, quando una maggioranza partecipa poco o non del tutto al flusso del denaro...

Il flusso è l'essenza del denaro, non deve essere ramazzato, non deve essere concentrato in poche mani, ma deve scorrere dappertutto e così stimolare il mercato e la produzione. In un sistema chiuso come l'organismo sociale, il denaro forma delle circolazioni locali, nazionali e recentemente globali.

Per alcuni giorni il festival dava lavoro a tanti, ai musicisti e artisti, ai tecnici del suono, al personale del palco, ai locatori di strumenti, attrezzi tecnici e del tendone, agli elettricisti, ai vigili del fuoco che lavoravano come sorveglianza, agli alberghi, ai ristoranti, ai panettieri, ai macellai, ai negozi di souvenir... molti hanno profittato del festival in un modo o l'altro.

Ho investito il mio patrimonio nel festival - accentuo investito perché il patrimonio si trova nella musica, nelle registrazioni preziosi storici in collaborazione con la Radio Svizzera di Lingua Italiana, Lugano, si trova nelle memorie numerose delle teste e dei cuori di chi ha ascoltato la musica, di chi ha viaggiato la Valposchiavo ed è rimasto entusiasmato della sua bellezza, di chi ritorna per un prossimo festival oppure per camminare e rinfrescare la memoria...

Ho bisogno per il prossimo festival a Maggio 2009 tondo 300'000 CHF. Sostegno finanziario viene dal Cantone dei Grigioni che ha stipulato regolarmente 45'000 CHF, dal Comune Poschiavo, dalla Fondazione Artephila, dalla Pro Helvetia (in caso di un festival di portata internazionale), dalla Rätia Energie, dal Radio Svizzera di Lingua Italiana, dal Ente Turistico Valposchiavo, dalla Posta Svizzera, dalla Ferrovia Retica, dalla Pro Grigioni Italiano, da parte di donatori privati, dalle imprese locali e dai lavoratori non pagati. Anche per un festival piccolo 2009 ho ricevuto dei disdetti di 35'000 CHF, ma la ragione principale è che sono bancarotta, non sono assolutamente in grado di assicurare un prossimo deficit e che non ho trovato un sostituto finanziariamente potente...

Con i soldi che costa UNCOOL 2009 Lei potrebbe acquistare due minuti di guerra nell'Iraq, con questi soldi Lei pagherebbe magari un mese dell'Amministrazione del Comune Poschiavo... Oppure si potrebbe comprare ogni due anni un festival fantastico, internazionale e contemporaneo con la musica viva e proveniente dal tutto il mondo. Un festival che rende possibile per quattro giorni degli incontri musicali con delle culture diverse, con musicisti che fanno concerti per gli alunni della Valle, offrono laboratori e introducono nel regno del Jazz, della Musica Improvisata e della Musica del Cosmo. Il festival ispira, stimola la propria creatività e forma un supplemento con la bellezza del Puschiav.

Chi mi da i soldi e dice: Ben fatto, continui!? O dovrebbe sparire questo festival che iniziava nel ultimo anno del millennio scorso? Ho bisogno d'aiuto, e soprattutto un sostegno finanziario sufficiente per un altro „Miracolo elvetico della piccola Poschiavo“ (Il Manifesto, 21.5.1999).

Cornelia Müller

Direzione artistica e organizzativa dei Festival UNCOOL

thekey@uncool.ch

www.uncool.ch (Festival 1999-2007)